

Incubo Virtus Ricorso respinto

● Niente da fare. Anche la Corte d'appello federale ha rigettato il reclamo della Virtus Roma contro l'esclusione dal campionato di A-2 decretata dal Consiglio federale per un ritardo di 24 ore nel pagamento (l'8 luglio anziché il 7) della 1ª rata della tassa d'iscrizione. Dopo il 1º round, andato in scena la settimana scorsa dinanzi al Tribunale federale, il club del presidente Toti si è visto negare ieri la riammissione anche in 2º grado. E ora, per l'ultimo ricorso disponibile nelle sedi della giurisdizione sportiva (dopo ci sarebbe la possibilità di impugnare il provvedimento della Fip al Tar del Lazio), non resta che sperare nel Collegio di Garanzia del Coni. Cui la Virtus si rivolgerà non appena saranno depositate le motivazioni della decisione adottata dalla Corte d'appello. Un passaggio che potrebbe richiedere anche 10 giorni, termine prima del quale il ricorso dinanzi ai giudici del Comitato olimpico, affidato all'avvocato Gianfranco Tobia, non potrà essere proposto.

a.pit.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

